

Disclosure ex Art. 10 del Reg. UE 2019/2088, e agli articoli da 25 a 35 del Reg. UE 2022/1288, per il fondo UV III e il fondo UV III Lombardia, prodotti finanziari che promuovono caratteristiche ambientali o sociali secondo l'Art. 8 del Reg. 2019/2088 - Trasparenza della promozione delle caratteristiche ambientali o sociali sui siti web

a) Sintesi

Il Fondo UV III, così come il Fondo Parallelo UV III Lombardia, promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (i.e. SFDR) ma non ha un obiettivo di investimenti sostenibili.

Nel dettaglio, il prodotto finanziario promuove una combinazione di caratteristiche ambientali e sociali in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, attraverso l'applicazione di una strategia di esclusione ESG ex-ante (i.e. *ESG Exclusion Strategy*) e di una strategia di integrazione ESG (i.e. *ESG Integration Strategy*) nel corso del processo di valutazione e monitoraggio delle opportunità d'investimento.

Gli investimenti del Fondo rientrano nella tipologia delle operazioni c.d. di "early stage", intese come operazioni con un investimento a sostegno delle imprese nei primi stadi di vita, attraverso la partecipazione ad uno dei primi round di investimento (c.d. seed, round A e round B), per ammontari indicativamente inferiori a Euro 10 (dieci) milioni e sono focalizzati in società target nel settore delle tecnologie abilitanti in ambito digitale che generano un impatto positivo a livello ambientale e sociale.

In tale contesto, il Fondo mira a contribuire in maniera attiva alla costruzione di un ecosistema tecnologico equo a beneficio della persona.

In fase di investimento, al fine di valutare le buone pratiche di governance delle imprese target la SGR prende in considerazione metriche come il Board of Directors gender diversity (i.e. Diversità di genere nel consiglio di amministrazione), la presenza di consiglieri indipendenti nel Board, la predisposizione di un piano di incentivazione/remunerazione collegato anche ad obiettivi di sostenibilità, ed eventuali "negative hits" sui membri del Board.

Le caratteristiche ambientali e sociali del Fondo sono monitorate attraverso la verifica, svolta su base annuale, degli indicatori di sostenibilità forniti da un info-provider esterno.

Per lo specifico prodotto finanziario la SGR prende in considerazione i seguenti principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità ("*Principal adverse impacts*" – PAIs):

- Emissioni di GHG;
- Impronta di Carbonio;
- Intensità di GHG;
- Quota di consumo e produzione di energie non rinnovabili;
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) destinate alle imprese multinazionali;
- Divario retributivo di genere non corretto;

- Diversità di genere nel consiglio di amministrazione;
- Investimenti effettuati in imprese che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- Tasso di infortuni;
- Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva.

La SGR definisce per ogni società target, in fase di investimento, un Piano di Azione (i.e. Action Plan) volto al costante miglioramento di tali indicatori durante l'*holding period*.

Le strategie di azione e dialogo con le società target sono definite in linea con quanto previsto dalla Politica di Engagement della SGR.

La SGR si basa sui dati forniti da un info provider esterno. Maggiori dettagli sulle metodologie, fonti, trattamento dati e limitazioni sono forniti nelle specifiche sezioni del documento.

Nessun benchmark di riferimento è stato designato ai fini di rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo.

b) Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali, ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) n. 2019/2088, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile ai sensi dell'Articolo 9 del Regolamento (UE) n. 2019/2088.

c) Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Il Fondo intende promuovere una combinazione di caratteristiche ambientali e sociali in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite ed in particolare con i seguenti obiettivi di sviluppo sostenibile ("*UN Sustainable Development Goals*"):

- realizzare la sicurezza alimentare e una migliore nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile
- garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età
- garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti
- raggiungere l'uguaglianza di genere a tutti i livelli e la riduzione delle disuguaglianze
- assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
- promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti
- costruire infrastrutture resistenti, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e promuovere l'innovazione
- rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- garantire modelli di consumo e produzione sostenibili
- adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze
- promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli
- rafforzare i mezzi di attuazione e rivitalizzare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile

Le caratteristiche ambientali e sociali di cui sopra sono promosse attraverso l'applicazione di una strategia di esclusione ESG ex-ante (i.e. *ESG Exclusion Strategy*) e di una strategia di integrazione

ESG (i.e. *ESG Integration Strategy*) nel corso del processo di valutazione e monitoraggio delle opportunità d'investimento.

In particolare, attraverso l'Exclusion Strategy il Fondo promuove, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti caratteristiche ambientali e sociali¹:

- la riduzione delle emissioni di CO₂ mediante l'esclusione di imprese legate alla produzione di energia da combustibili fossili e attività connesse (e.g. produzione di energia elettrica eccedente l'Emissions Performance Standard - ossia 250 grammi di CO₂e per kWh di energia elettrica - applicabile agli impianti alimentati a combustibili fossili e di co-generazione, geotermici e idroelettrici con grandi giacimenti);
- l'utilizzo non intensivo di risorse energetiche attraverso l'esclusione di settori energy intensive e/o ad alta emissione di CO₂;
- la salvaguardia della sicurezza personale mediante l'esclusione di aziende coinvolte nella produzione e conseguente distribuzione di attrezzature militari (incluse munizioni e armi).

Gli investimenti del Fondo sono focalizzati in società target nel settore delle tecnologie abilitanti in ambito digitale che generano un impatto positivo a livello ambientale e sociale. In tale contesto, il Fondo mira a contribuire in maniera attiva alla costruzione di un ecosistema tecnologico equo a beneficio della persona.

d) Strategia di investimento

Il Fondo investe, su base continuativa, prevalentemente in partecipazioni di minoranza nelle società target operanti nel settore delle tecnologie abilitanti in ambito digitale.

Gli investimenti del Fondo rientrano nella tipologia delle operazioni c.d. di "early stage", intese come operazioni con un investimento a sostegno delle imprese nei primi stadi di vita, attraverso la partecipazione ad uno dei primi round di investimento (c.d. seed, round A e round B), per ammontari indicativamente inferiori a Euro 10 (dieci) milioni.

Nell'ambito del settore delle tecnologie abilitanti in ambito digitale, l'*Investment Focus* del Fondo si concentra sulle seguenti macro-aree:

- **Intelligent Complex System** (*Enterprise Software, Cybersecurity, Deep Tech, AI & Data, SaaS*) - Codificare, archiviare, elaborare e impiegare informazioni funzionali tipiche dei sistemi complessi al fine di soddisfare i bisogni delle persone senza nuocere al potenziale sviluppo delle generazioni future;
- **Decentralization** – L'utilizzo della tecnologia per il superamento delle barriere sociali e delle sfide significative in ambito energetico, sanitario, educativo e finanziario (*Connectivity, Healthtech, Fintech, Edutech*), attraverso la creazione di soluzioni scalabili e efficienti che possano aumentare i benefici derivanti dalle tecnologie in modo più rapido e a costi inferiori;
- **Climate Tech** (*AgriTech, Foodtech, Recycling, Energy Transition*) - L'insieme delle tecnologie focalizzate nella riduzione delle emissioni di gas a effetto serra,

¹ L'elenco riportato non esaurisce l'insieme dei settori esclusi dall'Universo Investibile del Fondo, per maggiori informazioni si prega di consultare la sezione 4.9 – Limiti di investimento del Regolamento di gestione del Fondo.

sull'implementazione della transizione energetica e riguardanti la sfida nei confronti degli impatti del riscaldamento globale;

- **Sustainable Digitalization** - La capacità di utilizzare la tecnologia (i.e. strumenti e processi digitali) per apportare miglioramenti alla sostenibilità, come la riduzione dell'impatto ambientale, l'aumento dell'efficienza e della produttività, il riuso e il riciclo delle risorse (*Productivity, Circular Economy, Community-based commerce*).

La strategia di investimento del Fondo si articola nelle seguenti fasi:

1. Esclusione Iniziale: esclusione di particolari imprese e settori attraverso l'applicazione di una strategia di esclusione ESG (i.e. ESG Exclusion Strategy) dettagliata nella sezione 4.9 del "Regolamento di gestione" del Fondo – Limiti di Investimento;
2. Integrazione ESG: gli investimenti del Fondo sono focalizzati in società target nel settore delle tecnologie abilitanti in ambito digitale che generano un impatto positivo a livello ambientale e sociale.

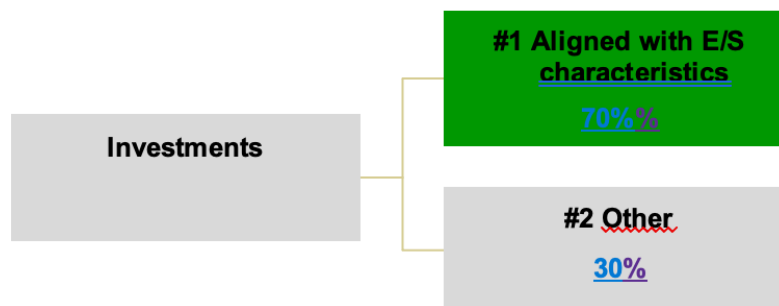
Inoltre, tutti gli investimenti vengono valutati per le loro buone pratiche di governance attraverso un'attività di Due Diligence volta ad evidenziare strutture di gestione solide, buone relazioni con il personale, rispetto degli obblighi fiscali, nonché la presenza di organi decisionali di tipo collegiale e di adeguati presidi di controllo.

Al fine di valutare le buone pratiche di governance delle imprese target, sono utilizzati i seguenti indicatori definiti nella Politica di Gestione del Rischio della SGR. Nello specifico:

- Board of Directors gender diversity (i.e. Diversità di genere nel consiglio di amministrazione);
- Presenza di consiglieri indipendenti nel Board;
- Piano di incentivazione/remunerazione collegato anche ad obiettivi di sostenibilità;
- Eventuali "negative hits" sui membri del Board.

e) Quota degli investimenti

L'allocazione in attivi finanziari allineati alle caratteristiche sociali e ambientali promosse dal Fondo è programmata per il 70%.



#1 Aligned with E/S characteristics: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Other: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Il Fondo può investire in contratti di opzioni (strumenti derivati) aventi come sottostanti strumenti finanziari definiti dall'articolo 3.1 del Regolamento di gestione – Scopo del fondo e profili di rischio. Sono incluse, inoltre, voci residuali dell'attivo che non sono riconducibili a investimenti in società target, ma piuttosto a liquidità, ad altri strumenti finanziari finalizzati alla gestione della liquidità, e ad altri attivi riconducibili all'operatività del fondo.

Non sono previsti investimenti in attivi finanziari indiretti (i.e. investimenti in Fondi).

f) Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Le caratteristiche ambientali e sociali del Fondo sono monitorate attraverso la verifica, svolta su base annuale, degli indicatori di sostenibilità forniti dall'info-provider esterno.

Per lo specifico prodotto finanziario la SGR prende in considerazione i seguenti principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità ("Principal adverse impacts" – PAI):

- Emissioni di GHG
- Impronta di Carbonio
- Intensità di GHG
- Quota di consumo e produzione di energie non rinnovabili
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) destinate alle imprese multinazionali
- Divario retributivo di genere non corretto
- Diversità di genere nel consiglio di amministrazione
- Investimenti effettuati in imprese che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro
- Tasso di infortuni
- Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva

La SGR definisce per ogni società target, in fase di investimento, un Piano di Azione (i.e. Action Plan) volto al costante miglioramento di tali indicatori durante l'*holding period*.

Le strategie di azione e dialogo con le società target sono definite in linea con quanto previsto dalla Politica di Engagement della SGR.

g) Metodologie

La SGR si basa sui dati forniti da una piattaforma ESG esterna che valuta le società in portafoglio e predispone una dashboard riepilogativa sull'analisi di sostenibilità del Fondo, attraverso l'utilizzo di una metodologia proprietaria che integra le informazioni quantitative e qualitative con i benchmark mercato e i requisiti normativi. Questa piattaforma ESG offre algoritmi avanzati e parametri personalizzabili per analizzare i dati in modo dettagliato, consentendo alla SGR di monitorare con precisione l'impatto delle società in portafoglio.

Le dashboard interattive forniscono una visione chiara delle performance ESG, evidenziando le aree di forza e quelle che richiedono miglioramenti, e tracciano l'andamento nel tempo in relazione agli obiettivi di sostenibilità. La piattaforma permette di monitorare cambiamenti significativi nelle valutazioni e identificare opportunità di intervento. In questo modo, la SGR non garantisce la conformità con le attuali linee guida ESG, avvalendosi contestualmente di uno strumento dinamico per l'ottimizzazione continua delle strategie di investimento sostenibile.

h) Fonti e trattamento dei dati

I dati utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo sono forniti dall'info provider esterno.

Nel momento in cui entrano a par parte del Fondo, le società target sono inserite nella piattaforma e compilano questionari dedicati al fine di permettere la raccolta dei dati di input per il calcolo delle metriche ESG. L'info provider, attraverso un algoritmo supportato dall'intelligenza artificiale e da altre tecnologie (e.g. crowd, open-data) rielabora i dati di input ricevuti e fornisce analisi ESG sia a livello di società target che di Fondo.

Quota dei dati stimati. Il Fondo non fa ricorso a dati stimati: la totalità dei dati utilizzati per il monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali promosse è costituita da dati effettivi comunicati dalle società in portafoglio. La quota dei dati stimati è pertanto pari a 0%. Laddove un dato non risulti disponibile — circostanza che può verificarsi in particolare per le partecipate in fase early-stage, i cui sistemi di rendicontazione non consentono in tutti i casi la produzione degli indicatori richiesti — il dato non viene stimato, bensì trattato come non disponibile. I relativi limiti di copertura sono descritti nella sezione "Limiti relativi a metodologie e dati". Quella sopra descritta è la metodologia attualmente adottata dal Gestore. La Società si riserva di valutarne la revisione in linea con l'evoluzione della disponibilità dei dati e delle prassi di settore, ivi incluso l'eventuale ricorso a dati stimati o a valori proxy per colmare i gap di copertura; ogni modifica sarà riflessa nel presente documento e nella relativa indicazione della quota dei dati stimati.

i) Limitazioni delle metodologie e dei dati

Le principali limitazioni dei metodi di analisi descritti in precedenza sono rappresentate dal grado di disponibilità informativa rispetto alle società in portafoglio da parte dei fornitori esterni.

Con riferimento ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità ("Principal adverse impacts" – PAI), sono presenti limitazioni nella metodologia e nella fonte dei dati. Vista e considerata la

disponibilità ancora limitata di dati, la variabilità dei dati sui PAI a livello settoriale e geografico, non viene fissata nessuna soglia o limite meticoloso.

j) Dovuta Diligenza

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo, l'attività di Due Diligence ex-ante per ciascuna opportunità d'investimento è svolta considerando i seguenti fattori:

- L'allineamento della missione e della visione della società target con l'approccio di una creazione di valore nel lungo periodo e i potenziali impatti di carattere positivo o negativo;
- La rilevanza della tematica Diversity & Inclusion della società;
- Eventuali *red flags* relativi a tematiche ESG e/o al modello commerciale.

L'attività di monitoraggio della società in portafoglio consiste nella verifica del costante miglioramento dei PAIs durante il periodo di investimento, così come definito nei piani d'azione predisposti per ciascuna società target in fase di investimento.

k) Politiche di impegno

Allo scopo di sensibilizzare ed incoraggiare le società in portafoglio ad adottare un approccio responsabile, la SGR definisce e implementa un processo di engagement nei confronti di tali società ad ogni occasione utile d'incontro e/o contatto, anche in relazione al monitoraggio dei PAIs definiti. Per maggiore dettaglio si rimanda alla relativa Policy di Engagement disponibile all'interno del sito web della SGR.

l) Indice di riferimento designato

Nessun benchmark di riferimento è stato designato ai fini di rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo.